



Decreto Dirigenziale n. 106 del 30/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA
"REALIZZAZIONE DI SERVIZI MINIMI PER IL SETTORE PESCA NEL PORTO DI
PALINURO" PROPOSTO DAL COMUNE DI CENTOLA (SA) - CUP 8598.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0651677 in data 29.10.2019 contrassegnata con CUP 8598, il Comune di Centola (SA) – Via Tasso 11 – 84051 Centola(SA) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Realizzazione di servizi minimi per il settore pesca nel porto di Palinuro*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dello STAFF 50 17 92;
- c. che, a seguito di preavviso di archiviazione ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990 per irricevibilità dell'istanza prot. reg. n. 668046 del 06.11.2019, il Comune di Centola (SA) ha presentato osservazioni, acquisite al prot. reg. n. 0740109 del 04.12.2019, a seguito delle quali si è dato avvio all'istruttoria dell'istanza in parola;
- a. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 758603 del 12.12.2019, il Comune di Centola (SA) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0778427 del 19.12.2019;
- b. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0047136 del 23.01.2020, il Comune di Centola (SA) ha trasmesso integrazioni nel merito tecnico acquisiti al prot. reg. n. 0127031 del 27.02.2020 e prot. reg. n. 0142508 del 04.03.2020;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07.05.2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Sergio Scalfati il quale evidenzia quanto segue:
premesse che:
 - il Comune di Centola (SA) ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza-valutazione appropriata, acquisita al protocollo regionale con il n.651677 del 29 ottobre 2019 (successivamente perfezionata con invio di documentazione integrativa acquisita al protocollo regionale in data 19 dicembre 2019 con il n.778427), in relazione al progetto denominato "*Realizzazione dei servizi minimi per il settore della pesca nel porto di Palinuro*";
 - il CUP assegnato al procedimento è il n.8598;
 - in data 2 gennaio 2020 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria al dott. Sergio Scalfati, firmatario della presente scheda agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
 - con nota prot. n.47136 del 23 gennaio 2020 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania sono state richieste al proponente le integrazioni ed i chiarimenti ritenuti necessari ai fini di una compiuta istruttoria;
 - con nota prot. n.2824 del 20 febbraio 2020, in corso di acquisizione al protocollo regionale, il

proponente ha trasmesso documentazione di riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui alla nota prot. n.47136 del 23 gennaio 2020;

- l'area interessata dalla realizzazione delle opere previste in progetto ricade in prossimità dei siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8050037 "*Parco marino di Punta degli Infreschi*" ed IT8050008 "*Capo Palinuro*";
- i siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8050037 "*Parco marino di Punta degli Infreschi*" ed IT8050008 "*Capo Palinuro*" sono entrambi siti classificati di tipo "C" individuati sia quali Zona Speciale di Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE sia quali Zona di Protezione Speciale ai sensi della Direttiva 2009/147/CE;
- con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019 il l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni è stato individuato quale soggetto affidatario della gestione, tra gli altri, dei siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8050037 "*Parco marino di Punta degli Infreschi*" ed IT8050008 "*Capo Palinuro*";

considerato che:

- il progetto, al fine di migliorare la dotazione di servizi e le condizioni di sicurezza per gli operatori del settore della pesca, prevede la realizzazione di lavori ed opere impiantistiche sulla banchina di riva e sul molo di sovralfutto del porto di Palinuro;
- nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di una nuova pavimentazione antisdrucchiolo sulla banchina del molo di sovralfutto, la realizzazione di impianti per l'erogazione di energia elettrica ed acqua dolce, la realizzazione di impianto antincendio con terminali posti sul ciglio di banchina (in modo da rendere possibile un pronto intervento in caso di necessità) e l'adeguamento del sistema di illuminazione (in modo da migliorare le condizioni di visibilità durante gli sbarchi notturni);
- le aree di cantiere saranno allestite nell'area portuale su superfici già pavimentate;
- gli interventi di progetto saranno realizzati in aree esterne alla perimetrazione dei limitrofi siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8050037 "*Parco marino di Punta degli Infreschi*" ed IT8050008 "*Capo Palinuro*";
- le caratteristiche degli habitat e delle specie di interesse comunitario riportati nei Formulare Standard dei siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8050037 "*Parco marino di Punta degli Infreschi*" ed IT8050008 "*Capo Palinuro*" sono descritte nel paragrafo 2.2 e nel capitolo 3 della scheda istruttoria agli atti dello STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
- dalle analisi sviluppate dal professionista incaricato della redazione dell'elaborato denominato "*Relazione di Incidenza*" non emergono potenziali rischi significativi di determinazione di effetti negativi sugli obiettivi di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8050037 "*Parco marino di Punta degli Infreschi*" ed IT8050008 "*Capo Palinuro*" in conseguenza della realizzazione e del funzionamento delle opere e degli impianti previsti dal progetto oggetto dell'istanza di valutazione;
- con nota prot. n.14187 del 3 ottobre 2019 e con nota prot. n.2055 del 12 febbraio 2020 l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania il proprio pronunciamento in relazione al "sentito" di cui all'art.5, comma 7, del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i. esprimendosi favorevolmente in considerazione del fatto che gli interventi previsti in progetto "*non incidono minimamente su habitat protetti né su habitat riconducibili a quelli riportati nell'elenco allegato alla direttiva*" e richiamando il rispetto delle misure di conservazione approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017;
- non si ravvisano elementi di incoerenza tra la realizzazione degli interventi previsti in progetto, con riferimento sia alla fase di cantiere che alla fase di esercizio, e le misure di conservazione generali e sito specifiche individuate con il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 e con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017;
- non si ravvisano elementi di incoerenza tra la realizzazione degli interventi previsti in progetto ed il Piano di Gestione approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni n.44 del 09/12/2010 per il sito della

Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8050037 “*Parco marino di Punta degli Infreschi*”, predisposto nell'ambito del progetto LIFE Natura “*Cilento in Rete*” ed oggetto di valutazione positiva sotto il profilo tecnico-amministrativo formalizzata dal Settore Ecologia dell'A.G.C. 05 “*Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile*” della Regione Campania con Decreto Dirigenziale n.2 del 21 febbraio 2011;

ritenuto, per quanto sopra premesso e considerato,

- di poter escludere, con ragionevole certezza scientifica, possibili effetti negativi significativi indotti dalla realizzazione e dall'entrata in esercizio delle opere e degli impianti previsti in progetto sugli obiettivi di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8050037 “*Parco marino di Punta degli Infreschi*” ed IT8050008 “*Capo Palinuro*” (mantenimento in stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie di interesse comunitario riportati nei relativi Formulari Standard);

Si propone alla commissione **V.I.A.-V.A.S.-V.I.** di esprimere, con esclusivo riferimento agli aspetti di competenza, parere favorevole in relazione alla Valutazione di Incidenza - valutazione appropriata - inerente il progetto denominato “*Realizzazione dei servizi minimi per il settore della pesca nel porto di Palinuro*”, oggetto di istanza presentata dal Comune di Centola (SA) acquisita al protocollo regionale in data 29 ottobre 2019 con il n.651677 e perfezionata con invio di documentazione integrativa acquisita al protocollo regionale in data 19 dicembre 2019 con il n.778427 con le seguenti:

prescrizioni:

- **l'organizzazione del cantiere e le modalità di esecuzione degli interventi dovranno assicurare l'efficace contenimento del rischio di rilascio accidentale nelle acque marine di materiali e/o sostanze potenzialmente dannose per il biota;**
- **l'Amministrazione comunale di Centola, anche, ove appropriato, d'intesa con l'Autorità marittima e con il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni in qualità di soggetto gestore del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8050037 “*Parco marino di Punta degli Infreschi*”, dovrà assicurare il rispetto dei seguenti obblighi previsti dalle misure di conservazione specifiche indicate dalla D.G.R.C. n.795 del 19 dicembre 2017:**
 - **“è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina dai serbatoi delle imbarcazioni”;**
 - **“è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta differenziata, compreso tossici e nocivi, sotto il coordinamento dell'Autorità Marittima e il relativo piano portuale di raccolta”;**

e raccomandazioni

- **con riferimento al sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8050037 “*Parco marino di Punta degli Infreschi*”, l'Amministrazione comunale di Centola, anche, ove appropriato, d'intesa con l'Autorità marittima e con il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (in qualità di soggetto gestore del sito), valuterà la possibilità di predisporre e realizzare iniziative finalizzate alla sensibilizzazione degli operatori del settore della pesca e dei diportisti nautici ormeggiati nel porto di Palinuro in relazione al rispetto dei seguenti divieti previsti dalle misure di conservazione specifiche indicate dalla D.G.R.C. n.795 del 19 dicembre 2017 per il sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8050037 “*Parco marino di Punta degli Infreschi*”:**
 - **“è fatto divieto di scarico a mare di acque provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi”;**
 - **“è fatto divieto di danneggiamento e prelievo della *Pinna nobilis*”;**
 - **“è consentito l'accesso alle grotte ai soli natanti (lft max 10 m) condotti a remi, a pedali o con fuoribordo elettrico, purché con dotazioni per la protezione morbida delle fiancate (unità pneumatiche o scafi con parabordi)”;**
- **con riferimento al sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8050037**

“Parco marino di Punta degli Infreschi”, l'Amministrazione comunale di Centola, anche, ove appropriato, d'intesa con l'Autorità marittima e con il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (in qualità di soggetto gestore del sito), valuterà la possibilità di predisporre e realizzare iniziative finalizzate alla sensibilizzazione degli operatori del settore della pesca ormeggianti nel porto di Palinuro in relazione al rispetto dei seguenti divieti previsti dalle misure di conservazione indicate dal Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 e dalla D.G.R.C. n.795 del 19 dicembre 2017:

- **“divieto di esercizio della pesca con reti da traino, draghe, ciancioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe sulle praterie sottomarine, in particolare sulle praterie di posidonie (*Posidonia oceanica*) o di altre fanerogame marine, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06”;**
- **“divieto di esercizio della pesca con reti da traino, draghe, sciabiche da spiaggia e reti analoghe su habitat coralligeni e letti di maerl, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06”;**
- con riferimento ai siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8050037 **“Parco marino di Punta degli Infreschi”** ed IT8050008 **“Capo Palinuro”**, l'Amministrazione comunale di Centola, anche, ove appropriato, d'intesa con l'Autorità marittima e con il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (in qualità di soggetto gestore del sito), valuterà la possibilità di predisporre e realizzare iniziative finalizzate alla sensibilizzazione degli operatori del settore della pesca e dei diportisti nautici ormeggianti nel porto di Palinuro in relazione a:
 - importanza dell'ormeggio, fuori dalla struttura portuale, in corrispondenza delle aree equipaggiate con gavitelli specificamente predisposte per il contenimento dei danni sugli ecosistemi marini generati dall'ormeggio disordinato e, comunque, al di fuori di specchi acquei soprastanti fondali caratterizzati dalla presenza di *Posidonia oceanica*;
 - non arrecare disturbo, anche mediante emissioni sonore, alle colonie ornitiche in nidificazione eventualmente presenti sui costoni rocciosi.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Scalfati e della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate dall'istruttore.”

- b. che l'esito della Commissione del 07.05.2020, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Centola (SA) con nota prot. reg. n. 0237158 del 19.05.2020;
- c. che il Comune di Centola (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 23.10.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica e amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 07.05.2020, relativamente alla *“Realizzazione di servizi minimi per il settore pesca nel porto di Palinuro”* proposto dal Comune di Centola (SA) con le seguenti:

prescrizioni:

- l'organizzazione del cantiere e le modalità di esecuzione degli interventi dovranno assicurare l'efficace contenimento del rischio di rilascio accidentale nelle acque marine di materiali e/o sostanze potenzialmente dannose per il biota;
- l'Amministrazione comunale di Centola, anche, ove appropriato, d'intesa con l'Autorità marittima e con il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni in qualità di soggetto gestore del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8050037 *“Parco marino di Punta degli Infreschi”*, dovrà assicurare il rispetto dei seguenti obblighi previsti dalle misure di conservazione specifiche indicate dalla D.G.R.C. n.795 del 19 dicembre 2017:
 - *“è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta delle acque nere e di sentina dai serbatoi delle imbarcazioni”*,
 - *“è fatto obbligo ai concessionari dei pontili e dei punti di attracco nei porti di dotarsi di sistemi di raccolta differenziata, compreso tossici e nocivi, sotto il coordinamento dell’Autorità Marittima e il relativo piano portuale di raccolta”*;

e raccomandazioni

- con riferimento al sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8050037 *“Parco marino di Punta degli Infreschi”*, l'Amministrazione comunale di Centola, anche, ove appropriato, d'intesa con l'Autorità marittima e con il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (in qualità di soggetto gestore del sito), valuterà la possibilità di predisporre e realizzare iniziative finalizzate alla sensibilizzazione degli operatori del settore della pesca e dei diportisti nautici ormeggiati nel porto di Palinuro in relazione al rispetto dei seguenti divieti previsti dalle misure di conservazione specifiche indicate dalla D.G.R.C. n.795 del 19 dicembre 2017 per il sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8050037 *“Parco marino di Punta degli Infreschi”*:
 - *“è fatto divieto di scarico a mare di acque provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi”*;
 - *“è fatto divieto di danneggiamento e prelievo della *Pinna nobilis*”*;
 - *“è consentito l'accesso alle grotte ai soli natanti (lft max 10 m) condotti a remi, a pedali o con fuoribordo elettrico, purché con dotazioni per la protezione morbida delle fiancate (unità pneumatiche o scafi con parabordi)”*;
- con riferimento al sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8050037 *“Parco marino di Punta degli Infreschi”*, l'Amministrazione comunale di Centola, anche, ove appropriato, d'intesa con l'Autorità marittima e con il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (in qualità di soggetto gestore del sito), valuterà la possibilità di predisporre e realizzare iniziative finalizzate alla sensibilizzazione degli operatori del settore della pesca ormeggiati nel porto di Palinuro in relazione al rispetto dei seguenti divieti previsti dalle misure di conservazione indicate dal Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 e dalla D.G.R.C. n.795 del 19

dicembre 2017:

- *“divieto di esercizio della pesca con reti da traino, draghe, ciancioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe sulle praterie sottomarine, in particolare sulle praterie di posidonie (Posidonia oceanica) o di altre fanerogame marine, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06”;*
 - *“divieto di esercizio della pesca con reti da traino, draghe, sciabiche da spiaggia e reti analoghe su habitat coralligeni e letti di maerl, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06”;*
- con riferimento ai siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8050037 *“Parco marino di Punta degli Infreschi”* ed IT8050008 *“Capo Palinuro”*, l'Amministrazione comunale di Centola, anche, ove appropriato, d'intesa con l'Autorità marittima e con il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (in qualità di soggetto gestore del sito), valuterà la possibilità di predisporre e realizzare iniziative finalizzate alla sensibilizzazione degli operatori del settore della pesca e dei diportisti nautici ormeggianti nel porto di Palinuro in relazione a:
 - importanza dell'ormeggio, fuori dalla struttura portuale, in corrispondenza delle aree equipaggiate con gavitelli specificamente predisposte per il contenimento dei danni sugli ecosistemi marini generati dall'ormeggio disordinato e, comunque, al di fuori di specchi acquei soprastanti fondali caratterizzati dalla presenza di Posidonia oceanica;
 - non arrecare disturbo, anche mediante emissioni sonore, alle colonie ornitiche in nidificazione eventualmente presenti sui costoni rocciosi.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro e al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
 4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Comune di Centola (SA) – Via Tasso 11 – 84051;
 - 5.2 all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro;
 - 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio